



LICEO GINNASIO STATALE “GIOVANNI VERGA” ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE: SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582

SEDE SUCCURSALE: SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE - Via Donatello, 80

Tel.095/6136083 - C.F. 80012580876 - Cod. Mecc.: CTPC01000A

E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web Scuola:www.liceovergadrano.edu.it



EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE

DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

Sommario

DISPOSIZIONI GENERALI	3
Fonti normative	3
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ	3
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	4
CONTENUTI	5
CITTADINANZA DIGITALE	7
CURRICOLO VERTICALE	8
Classi Prime	8
Classi Seconde	8
Classi Terze	9
Classi Quarte	9
Classi Quinte	10
FORMAT PER L'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	11
VALUTAZIONE	13

DISPOSIZIONI GENERALI

Fonti normative

Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»

DM del 22.06.2020 - *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Allegato A DM 22.06.2020- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

DM n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica* nelle scuole.

A fondamento dell'educazione civica, che intende sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge n. 92/19), si pone la conoscenza della Costituzione Italiana, riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

I nuclei concettuali dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e sono:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di **33 ore** per ciascun anno scolastico.

Visto quanto contemplato dalle Linee guida:

- nelle classi 1[^] e 2[^] ASU, 1[^] e 2[^] BSU l'insegnamento dell'Educazione civica è affidato alla docente di Diritto, prof.ssa Corsaro, fermo restando che, anche in questo caso, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum;
- in tutte le altre classi, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe;
- il docente Coordinatore per l'Educazione civica per i vari anni di corso e indirizzi coincide con il docente Coordinatore di classe.

Il docente con compiti di coordinamento formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Le 33 ore/anno sono da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. Il voto dev'essere espresso in decimi sia al primo al I che al II quadrimestre. Le attività di Educazione Civica dovranno essere registrate sul Registro Elettronico nella parte riservata alla Disciplina Educazione Civica. Prima di registrare l'argomento si suggerisce di indicare la disciplina di insegnamento del docente (ad esempio: Storia. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione).

PROCESSI	DETTAGLI
<p>Il Consiglio di classe elabora le UdA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, definendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la durata complessiva di ogni UdA • il contributo di ogni disciplina (argomenti e tempi), • la predisposizione di ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborativi. <p>Ove possibile, ingloba all'interno delle UdA le attività predisposte dai Referenti per le "educazioni".</p> <p>Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato</p>	<p>La stesura dell'UdA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto</p>
<p>I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi e curano la compilazione delle griglie di osservazione o rubriche valutative</p>	<p>Nel registro elettronico, nella sezione dedicata all'Educazione civica, si scriva il nome della disciplina tra parentesi, il titolo dell'UdA e l'argomento; ad esempio "(Storia). La Costituzione italiana. Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana"</p>
<p>I docenti inseriscono nei rispettivi registri, nella parte riservata alla disciplina Educazione civica, gli elementi di valutazione in decimi</p>	<p>La valutazione deve essere sempre trasparente, deve auspicabilmente esplicitare agli alunni descrittori e indicatori, deve sollecitare l'autovalutazione, deve evidenziare punti di forza e punti di debolezza.</p>
<p>Il coordinatore controlla che l'UdA programmata venga regolarmente svolta, garantendo la reale trasversalità dell'intervento; acquisisce, a conclusione di ogni UdA elementi conoscitivi al fine di attribuire una valutazione globale (che non può scaturire solo dalla media matematica dei voti); acquisisce, a conclusione del quadrimestre, elementi conoscitivi dai docenti del CdC al fine di formulare la proposta di valutazione.</p>	<p>Il coordinatore, agli scrutini, propone al consiglio di classe il voto globale in decimi</p>

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
- Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
- Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019.
- Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 183/ 2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

CONTENUTI

COSTITUZIONE

Temi fondamentali del primo nucleo sono i seguenti:

- conoscenza della Costituzione, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e riflessione sul suo significato;
- conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12;
- particolare attenzione al concetto di diritti e doveri e alla loro interconnessione, evidente ad esempio nel concetto di lavoro (inteso non solo come *diritto* - articolo 4, comma 1, della Costituzione - ma anche come *dovere civico* - articolo 4, comma 2, della Costituzione - e come valore sul quale si fonda la nostra Repubblica - articolo 1, comma 1, della Costituzione);
- conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni;
- concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio i regolamenti scolastici);
- la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione;
- la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei;
- la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica;
- educazione alla legalità, alla lotta contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona;
- contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati;
- educazione stradale finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ.

Il secondo nucleo è stato integrato alla luce del Piano del Ministero dell'Istruzione **RiGenerazione Scuola** che, con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196¹ (attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente), entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Il piano, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, è pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'Educazione civica.

Gli obiettivi, pertanto, non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la **sostenibilità** ossia la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i seguenti temi:

- conoscenza del concetto di **sviluppo economico** e di crescita, valorizzando il lavoro come principio cardine della nostra società e l'iniziativa economica privata (la diffusione della

¹ Art. 10 comma 3 - "Per le finalità di cui al comma 1, il Ministero dell'istruzione adotta «Rigenerazione Scuola», il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole, che prevede la realizzazione, a favore della comunità scolastica, di attività formative volte alla promozione della consapevolezza e della conoscenza delle problematiche egate al consumo della plastica monouso e a trasformare le abitudini di vita in chiave sostenibile."

cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità);

- tutela della natura e **protezione dell'ambiente**, anche con riguardo alle specie animali e alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato);
- cultura della **protezione civile** per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio;
- rispetto per i beni pubblici (a partire dalla struttura scolastica), tutela del decoro urbano, conoscenza e valorizzazione del ricchissimo **patrimonio culturale, artistico e monumentale** dell'Italia;
- **educazione alimentare** per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico;
- tutela della **sicurezza**, della **salute**, della dignità e della qualità della vita delle persone;
- percorsi educativi per il **contrasto alle dipendenze** derivanti da droghe, fumo, alcool, *doping*, uso patologico del *web*, *gaming* e gioco d'azzardo;
- **educazione finanziaria** e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, evidenziando l'importanza della tutela del risparmio.

Le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale sono collegate ai **quattro pilastri** ed agli obiettivi di Rigenerazione.

- *Rigenerazione dei saperi* (appresi e vissuti), che prevede attività didattico - formative laboratoriali, esperienziali e interattive di educazione alimentare, alla salute e alla legalità indirizzate agli alunni, ai docenti e alle famiglie, da tenersi non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.
- *Rigenerazione dei comportamenti*, che prevede la messa a regime di un insieme di attività formative per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita (ad esempio implementare il consumo di bevande e cibi sostenibili o di prodotti a km 0, attività di riciclo dei rifiuti ...)
- *Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali*, ossia la realizzazione di scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati, graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi.
- *Rigenerazione delle opportunità*, tramite l'offerta di nuovi corsi di studio (pilastro non adeguato al ciclo scolastico

Gli obiettivi del Piano sono sociali, ambientali ed economici:

<i>Obiettivi sociali</i>	Recuperare la socialità. Superare il pensiero antropocentrico. Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia. Abbandonare la cultura dello scarto. Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni.
<i>Obiettivi ambientali</i>	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la Casa comune. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico. Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura. Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo.
<i>Obiettivi economici</i>	Conoscere la bioeconomia. Conoscere il sistema dell'economia circolare.

	<p>Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico.</p> <p>Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative.</p> <p>Acquisire competenze green.</p>
--	---

L'Agenda 2030 è un piano che prospetta cambiamenti significativi da realizzare nell'arco di 15 anni dalla sottoscrizione. Si pone i seguenti 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, anche detti Global Goals proprio perché coinvolgono tutto il globo terrestre:

- Goal 1 - Sconfiggere la povertà
- Goal 2 - Sconfiggere la fame
- Goal 3 - Salute e benessere
- Goal 4 - Istruzione di qualità
- Goal 5 - Parità di genere
- Goal 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 7 - Energia pulita e accessibile
- Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11 - Città e comunità sostenibili
- Goal 12 - Consumo e produzione responsabili
- Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
- Goal 14 - Vita sott'acqua
- Goal 15 - Vita sulla terra
- Goal 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
- Goal 17 - Partnership per gli obiettivi

CITTADINANZA DIGITALE

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Fondamentale, pertanto, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Utile strumento di lavoro è il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2 – che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, e che costituisce uno strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta ai seguenti aspetti:

- aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;
- approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale;
- prevenzione e contrasto delle attività di cyberbullismo;
- conoscenza delle tematiche relative all'Intelligenza Artificiale

CURRICOLO VERTICALE

Classi Prime

PROSPETTO DI SINTESI CLASSI PRIME	
Costituzione, istituzioni, regole e legalità	Argomenti proposti Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi.
	Competenza riferita al PECUP Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato. Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della Repubblica.
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Argomenti proposti sicurezza alimentare, corretti stili di vita e benessere della persona
	Competenza riferita al PECUP Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
Cittadinanza digitale	Argomenti proposti Il cyber-bullismo
	Competenza riferita al PECUP Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del cittadino digitale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo.

Classi Seconde

PROSPETTO DI SINTESI CLASSI SECONDE	
Costituzione, istituzioni, regole e legalità	Argomenti proposti Educazione alla legalità: i poteri dello Stato.
	Competenza riferita al PECUP Conoscere e commentare articoli della seconda parte della Costituzione relativi ai tre poteri dello Stato (dagli art. 54 a 116 della Costituzione). Apprezzerne gli aspetti istituzionali dell'attualità politica. Distinguere i ruoli dei diversi organi costituzionali. Distinguere tra politica e amministrazione.
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Argomenti proposti La globalizzazione
	Competenza riferita al PECUP Individuare i pro e i contro della globalizzazione. Condividere le differenze e valorizzare le diversità (art. 3 della Costituzione). Sviluppare la cittadinanza attiva.

	Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica (art. 2 Cost. doveri di solidarietà politica, economica, sociale).
Cittadinanza digitale	Argomenti proposti Sicurezza e privacy (art. 13, 14, 15. 16 Cost.). Ludopatia e hikikomori
	Competenza riferita al PECUP Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica Evitare i rischi per la salute connessi all'uso della tecnologia relativamente a minacce al benessere fisico e psicologico.

Classi Terze

PROSPETTO DI SINTESI CLASSI TERZE	
Costituzione, istituzioni, regole e legalità	Argomenti proposti Il lavoro, articoli, 1, 4, 36, Costituzione
	Competenza riferita al PECUP Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Argomenti proposti Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, lavoro minorile
	Competenza riferita al PECUP Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.
Cittadinanza digitale	Argomenti proposti La comunicazione digitale
	Competenza riferita al PECUP Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica Utilizzare in modo consapevole le competenze digitali per una comunicazione efficace e rispettosa dei principi della legalità.

Classi Quarte

PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUARTE	
Costituzione, istituzioni, regole e legalità	Argomenti proposti Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. I fenomeni corruttivi
	Competenza riferita al PECUP Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati nella PARTE I della Costituzione. Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa e di religione (art. 19, 20, 21 Cost.). Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici.

	Acquisire competenze trasversali per l'orientamento. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Argomenti proposti Parità di genere: la violenza contro le donne. Il fenomeno migratorio
	Competenza riferita al PECUP Riconoscere che tutti I cittadini hanno pari dignità sociale (artt. 3,37, 51Cost.). Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Comprendere le cause delle migrazioni Riconoscere le politiche di integrazione degli immigrati(art.10 Cost.)
Cittadinanza digitale	Argomenti proposti Salute e benessere digitali (art. 32 Cost.). Questioni di bioetica: gli aspetti etici, scientifici e giuridici.
	Competenza riferita al PECUP Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Evitare i rischi per la salute connessi all'uso della tecnologia relativamente a minacce al benessere fisico e psicologico

Classi Quinte

PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE	
Costituzione, istituzioni, regole e legalità	Argomenti proposti Dallo Statuto Albertino alla Costituzione, il percorso storico. Conoscenza della Costituzione: i principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino e l'Ordinamento della Repubblica; ONU ed UE "le relazioni internazionali ed i conflitti"
	Competenza riferita al PECUP Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Argomenti proposti Educazione finanziaria: banche, intermediari finanziari e investimenti
	Competenza riferita al PECUP Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
Cittadinanza digitale	Argomenti proposti L'intelligenza artificiale
	Competenza riferita al PECUP Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

FORMAT PER L'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA 1: (Titolo)		
NUCLEO: <i>(Costituzione/ Sviluppo economico e sostenibilità/Cittadinanza digitale)</i>		
CLASSE: COORDINATORE: PERIODO: dal al		
COMPETENZA RIFERITA AL PECUP		
<i>(indicare le competenze riferite al PECUP)</i>		
COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO		
<i>(indicare un prodotto finale, una consegna unitaria che tenga conto degli apporti di tutte le discipline e che possa essere valutato adottando una “tabella di valutazione del prodotto”; la valutazione del “processo”, ossia la partecipazione, l’impegno, la capacità di rispettare le regole fissate, di collaborare e di dialogare ... contribuirà alla definizione della valutazione finale)</i> Ad esempio: Produzione di un ipertesto o mappa concettuale che evidenzi i nodi fondamentali degli argomenti trattati/ Relazione di sintesi e riepilogo, sulla base di una traccia fornita dai docenti / Indagine sulle abitudini alimentari o ..., produzione di grafici e analisi dei dati / Intervista /Reportage fotografico / Partecipazione a concorsi		
OBIETTIVI ATTESI IN TERMINI DI		
COMPETENZE TRASVERSALI <i>(anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018, alle competenze di Cittadinanza)</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ
Esempio: Sviluppare la propensione a collaborare. Sviluppare senso di partecipazione e impegno. Sviluppare senso civico Agire in modo autonomo e responsabile	Esempio L'alunno/a: • conosce le regole della Cittadinanza • conosce il Regolamento di Istituto/di classe • conosce l'organizzazione costituzionale del nostro Paese.	Esempio L'alunno/a: • dimostra di mettere in atto i valori di cittadinanza, • rispetta il Regolamento di Istituto/ di classe • comprende che l'organizzazione costituzionale del nostro Paese comporta l'esercizio consapevole di diritti e di doveri •

CONTENUTI	PERIODO DI SVOLGIMENTO/DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE
Il Regolamento di Istituto	Prima settimana di Settembre / 3 ore	Italiano
Lo statuto delle studentesse e degli studenti La tabella di corrispondenza tra doveri, infrazioni, sanzioni	Seconda settimana di settembre (oppure dal ... al) / 2 ore
La Costituzione: i principi fondamentali/ 2 ore	Storia
.....
.....
METODOLOGIA		
<p>Il consiglio di classe intende predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborative, anche grazie alle seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione e conversazione • Lavoro di gruppo • Ricerca documentale • Simulazione di situazioni reali • • • <p>In determinate fasi si farà ricorso alla lezione frontale, stimolando sempre il dialogo</p>		
MEZZI E STRUMENTI		
Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi		
VERIFICA E VALUTAZIONE		
<p>Osservazione e valutazione in aula (virtuale o reale) secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo. Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate). Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle single discipline. Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</p>		

VALUTAZIONE

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE <i>(valutazione processo di apprendimento)</i>		
Indicatori²	Livelli	Descrittori
1. Organizzazione del lavoro e realizzazione del prodotto elaborato	Livello avanzato (A)	L'elaborato\prodotto svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed originale.
	Livello intermedio (B)	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato alla consegna e presenta collegamenti ed osservazioni
	Livello base (C)	Il prodotto presenta i soli elementi fondamentali necessari allo sviluppo della consegna
	Livello base non raggiunto (D)	Il prodotto risulta frammentario e o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti tra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
2. Ricerca e gestione delle informazioni	Livello avanzato (A)	I dati raccolti sono stati rielaborati con cura e pertinenza utilizzando un valido metodo di lavoro e destrezza nell'uso delle informazioni necessarie.
	Livello intermedio (B)	Le informazioni ottenute sono state elaborate in modo adeguato e personale
	Livello base (C)	Le informazioni elaborate sono di livello essenziale e sono state organizzate ed elaborate in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Le informazioni reperite sono scarse ed inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alle richieste.
3. Capacità espositive ed uso della terminologia specifica.	Livello avanzato (A)	L'allievo possiede una buona/notevole capacità espositiva, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente sia i termini giuridici che tecnici.
	Livello intermedio (B)	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio giuridico e della terminologia tecnica.
	Livello base (C)	L'allievo possiede un lessico e una capacità espositiva; conosce i principali termini specifici
	Livello base non raggiunto (D)	Il linguaggio specifico è povero ed è utilizzato in modo spesso inopportuno. Le abilità espositive sono scarse.
4. Autonomia progettuale e realizzativa	Livello avanzato (A)	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro.

² I primi tre indicatori possono essere utilizzati prevalentemente per realizzare una rubrica di valutazione del prodotto; gli ultimi due possono essere utilizzati per realizzare una rubrica di valutazione di processo.

	Livello intermedio (B)	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nellarealizzazione del lavoro, così come nella scelta dei dati e degli strumenti da utilizzare.
	Livello base(C)	L'allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere icompiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida.
	Livello base non raggiunto (D)	L'allievo riesce a lavorare solo se costantemente supportato
5. Partecipazione e rapporti relazionali	Livello avanzato (A)	Partecipa attivamente a tutte le attività proposte e rispetta le scadenze stabilite. Sa lavorare e interagire in modo proficuo e funzionale con i pari e gli adulti.
	Livello intermedio (B)	Partecipa adeguatamente alle attività proposte e rispetta le relative scadenze. Interagisce in modo corretto con i pari e gli adulti.
	Livello base(C)	Partecipa, pur con qualche difficoltà, alle attività proposte e generalmente rispetta le scadenze stabilite. Si relaziona con gli altri in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Non partecipa attivamente alle attività proposte e non rispetta le scadenze stabilite. Non riesce ad interagire, anche in modo accettabile, con i pari e gli adulti.